



HASHOMER HATZAIR ITALIA

Ebraismo, Sionismo e Socialismo



Il collegamento mancante

Asi Garbarz – Kibbutz Pelech

Quali sono gli obiettivi dell'educazione dell'Hashomer nel 21° secolo? Che tipo di boger/et del movimento crea?

Il processo di crescere all'interno del movimento, come appare oggi, può essere generalmente descritto come segue:

Il normale chanich/a entra nel movimento durante gli anni della scuola elementare e viene all'attività, riceve la chultza Shomrit, e diventa parte della sua kwutza. A questo livello si sviluppa al suo interno un senso di orgoglio e identificazione con i simboli, le cerimonie e certamente i suoi madrichim. Passano alcuni anni. Ora il chanich/a è madrich/a. Ora la cieca credenza in ciò che il suo carismatico madrich/a gli/le ha detto non è abbastanza, il livello razionale del voler conoscere la logica dietro l'idea cresce in lui/lei.: cos'è il socialismo? Cosa offre alla gente? Ci sono alcuni esempi di questo che mostrano che funziona? Il bisogno di strumenti aggiuntivi e di una conoscenza più profonda dell'idea cresce, allo scopo di avere una base per credere, per convincere le altre persone, e per rispondere a domande difficili, per essere considerato un intellettuale. Allora che fanno? Partecipano alle Veidot, leggono testi, cercano e trovano esempi viventi del successo del socialismo.

Quindi a cosa stiamo educando gli shomrim del 21°secolo? A sentirsi connessi e a pensare razionalmente. Stiamo tirando su e sviluppando un'intera generazione di shomrim intellettuali e arguti, che si identificano nel movimento e nei suoi simboli. Lo stiamo facendo con successo? In generale, sì. Va abbastanza bene? Sospetto di no. voglio spiegare il problema che vedo nel processo in corso attraverso una storia:

Un uomo si sveglia al mattino e scopre che non si sente molto bene. Fortunatamente per l'uomo, ha un grande dottore. Ama veramente il suo dottore- lui ha sempre una soluzione per ogni problema! Quindi l'uomo va alla clinica, il dottore gli fa un checkup e dopo gli dà una ricetta medica. L'uomo torna a casa compiaciuto e felice dopo un'altra visita di successo dal dottore – a casa va all'angolo dove aveva preparato un piccolo santuario al suo rispettato dottore e si prepara per una cerimonia: gira attorno alla fotografia del dottore 7 volte, si inginocchia 3 volte, offre frutta e dolci, tira fuori dalla tasca la ricetta medica e inizia a cantare "2 pillole la mattina, 2 pillole dopo pranzo, 2 pillole prima di andare a dormire..." e poi improvvisamente interrompe il rituale e riflette "Perché il dottore mi ha prescritto questa ricetta? Che ci dovrei fare?" si chiede l'uomo.

Improvvisamente aumenta in lui lo stupore e il desiderio di capire meglio l'intenzione del dottore.... Così l'uomo lascia casa sua in modo deciso e si avvia verso la clinica. L'uomo entra in clinica e si avvicina al dottore, pretendendo di sapere perché gli aveva prescritto quella ricetta e chiedendo cosa ci avrebbe dovuto fare. Il dottore, con grande pazienza, spiega all'uomo che è malato e che per ogni malattia c'è un motivo. La prescrizione è per una medicina in grado di risolvere il problema che lo faceva sentire



HASHOMER HATZAIR ITALIA

Ebraismo, Sionismo e Socialismo



male. L'uomo rimase molto soddisfatto della spiegazione del dottore e ora sì che sente di aver capito il senso della prescrizione e il suo scopo!

Senza perdere un solo istante, corre indietro verso casa sua per litigare con il suo vicino su chi ha il miglior dottore. La prescrizione rimane sulla carta, e l'uomo... rimane malato. A cosa serve la prescrizione per essere curati se noi non la usiamo? Cos'è l'ideologia socialista senza attuazione pratica? Cos'è l'educazione ai valori senza metterli in pratica? Siamo d'accordo che l'Hashomer Hatzair sa come creare intellettuali e filosofi di alto livello. Ma ora c'è da chiedere: sono queste le persone a cui aspiriamo essere? Quali obiettivi del movimento promuove? Che cambiamento suggeriamo per la società se stiamo creando più persone che sanno parlare meravigliosamente di cose che poi non mettono in pratica nelle loro vite?

Hagshama è l'esperienza, l'esperimento personale e di gruppo, la pratica di tutto ciò di cui abbiamo parlato fino ad oggi. L'Hagshama è l'incontro con la verità. Ma non la verità superficiale e limitata che troviamo in una discussione ideologica, in una veida, o in una peulà; piuttosto la verità che viviamo e che si rivela solo quando ci tuffiamo in un valore e ci muoviamo nelle sue onde e correnti, quando l'indossiamo come un capo di abbigliamento e cerchiamo di mettere a paragone la sua taglia e la nostra, quando decidiamo di dargli una forma reale. Hagshama è il terzo livello che non troviamo oggi nel movimento. Per più di 100 anni era un'abitudine per gli shomrim di mettere in pratica i loro ideali nelle loro vite. Io credo nella semplice e potente idea dell'Hagshama. Hagshama è l'anello mancante. L'anello che ci conetterà alle 3 generazioni di shomrim e shomrot e all'eredità che essi ci hanno tramandato